

CURRICULUM VITAE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

AMBITO: FVG00008

POSTO O CLASSE DI CONCORSO: A038 FISICA

INDIRIZZO EMAIL: ANTONELLA.BURBA@GMAIL.COM

COGNOME: BURBA

NOME: ANTONELLA

DATA DI NASCITA: 15/10/1970

LUOGO DI NASCITA: UDINE

Di seguito è riportato l'elenco delle competenze tra ESPERIENZE, TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E CERTIFICAZIONI e ATTIVITÀ FORMATIVE.

E' possibile selezionare quelle possedute fornendo elementi relativi al percorso di acquisizione.

ESPERIENZE

Area della didattica

☐ CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Dopo anni di precariato, quest'anno spero di avere la stabilità lavorativa che mi permetterà di seguire un corso CLIL e un corso di certificazione della lingua inglese almeno B2.

☒ Didattica digitale

Ho per formazione e predisposizione personale un'ottima conoscenza degli strumenti informatici e sono continuamente e costantemente aggiornata sulle nuove tecnologie. Utilizzo regolarmente Internet per ricercare nuove fonti didattiche, per scambiare opinioni/ informazioni coi colleghi. La mia è una disciplina che non può essere spiegata senza l'ausilio di materiali e attrezzature da laboratorio. Emergono di solito due tipi di problemi legati a questo: la mancanza di materiali e di laboratori e la mancanza di ore per preparare i materiali (se esistenti). L'ausilio delle nuove tecnologie è fondamentale. Online si trovano filmati che riprendono esperimenti,

simulazioni interattive che gli allievi possono utilizzare per capire il fenomeno allo studio, test interattivi che possono essere svolti durante le lezioni o anche da casa, testi con notizie supplementari per approfondimenti. Ritengo l'uso di tutto quanto precedentemente elencato obbligatorio ormai nella mia disciplina e ne faccio larghissimo uso. In alcune scuole non sono presenti molte aule in cui poter tenere lezioni interattive (aule con LIM, PC, proiettori) e questo è di grosso ostacolo per il tipo di didattica che vorrei proporre agli allievi. Un altro motivo per utilizzare la didattica digitale è che gli allievi sono attirati da questi strumenti tecnologici e quindi sfruttano la loro naturale propensione verso la tecnologia per incentivarli a studiare la mia disciplina e per comprenderla meglio

. ☒ **Didattica innovativa**

Quando affronto nuovi argomenti di solito presento situazioni problematiche introduttive cercando di sfruttare le preconoscenze degli allievi. Lascio che gli allievi cerchino di risolverle in gruppo, in modo da rafforzare la pratica di peer tutoring e per accrescere il loro interesse e la loro curiosità. Questo modo di fare lezione mi permette anche di valutare la dinamica della classe, i loro rapporti e di far emergere le competenze di ogni allievo in situazioni diverse dalla classica lezione frontale.

☒ **Didattica laboratoriale**

La disciplina che insegno è prevalentemente laboratoriale. Soprattutto nel biennio comune questo non implica la necessità di grandi e forniti laboratori scolastici, i materiali poveri, gli esempi calati sul quotidiano ed i supporti informatici sono un mezzo per fornire spunti di riflessione agli allievi che, attraverso un percorso guidato, sfoceranno in solide competenze future. Ritengo che il learning by doing sia un metodo di apprendimento sicuramente più efficace della miglior lezione frontale.

☒ **Tutor per alternanza scuola lavoro**

Ho seguito e concluso positivamente il percorso abilitante per Tutor di ASL proposto dalla regione FVG l'anno 2013/14.

Area dell'accoglienza e dell'inclusione

☒ **Aree a rischio e forte immigrazione**

Ho insegnato per due anni dal 2009 al 2011 Fisica e Meccanica allo IAL con sede a Gemona del Friuli in classi con allievi ad alto rischio di abbandono scolastico, provenienza comunitaria o extra-comunitaria e disagio socio-familiare.

☒ **Bullismo**

Mi è capitato più volte di venire a conoscenza di episodi di bullismo fra allievi di classi in cui insegnavo perché i miei allievi spesso vengono da me quando sono in difficoltà di vario genere per avere un parere. Ho subito reso partecipe Il Consiglio di Classe in cui è stato discusso il problema per riuscire a capire come risolverlo. Spesso l'ostacolo maggiore sono stati i genitori degli allievi che hanno sottovalutato la portata psicologica di questi problemi. Se qualche anno fa gli episodi di bullismo avvenivano direttamente attraverso comportamenti ed atteggiamenti discriminatori

ed offensivi da parte del 'branco' nei confronti di uno o più singoli, ora avvengono sempre più spesso attraverso i social o messaggi via cellulare e ciò rende più difficile l'intervento perché non è sempre facile stabilire cosa realmente è accaduto e come poter intervenire.

☒ Disagio

Durante l'insegnamento presso lo IAL Gemona, lo Stringher Udine sezione serale, l'ITI Malignani 2000 di S. Giorgio di Nogaro, l'ISIS Linussio di Codroipo ho dovuto affrontare assieme al Consiglio di Classe numerose situazioni di disagio.

☒ Dispersione

Ogni anno ho incontrato allievi che volevano abbandonare il percorso di studi intrapreso per vari motivi o che erano incerti circa la correttezza della loro scelta. Sono sempre riuscita ad avere un dialogo con loro, alcune volte più proficuo di altre, e ho sempre cercato di aiutarli e guidarli mettendo al corrente il Consiglio di Classe (se ancora non ne fosse stato a conoscenza), e, se possibile, coinvolgendo le famiglie. Durante le mie due esperienze di insegnamento presso l'IPSIA e ITI di S. Giorgio di Nogaro negli anni 2012/13 e 2014/15 il problema della dispersione scolastica era molto più sentito rispetto ad altri istituti presso cui ho lavorato: era una problematica costante che ogni Consiglio di Classe del primo biennio doveva affrontare dando motivazione e guidando gli allievi incerti verso una scelta più consapevole e gratificante per il loro futuro.

☒ Educazione degli adulti

Sono stata docente del corso serale di Fisica presso l'Istituto Stringher di Udine per 3 anni consecutivi con altissima presenza di stranieri che a volte erano mono-lingua e quindi non parlavano italiano (ho dovuto spesso ricorrere all'inglese scolastico che conosco per farmi capire). Le motivazioni che spingono gli adulti a concludere o iniziare un percorso di studi spesso sono così forti che permettono loro di raggiungere ogni obiettivo che si prefissano. Questi corsi di studio tuttavia, ultimamente permettono l'accesso a ragazzi demotivati del corso diurno che creano problemi di gestione soprattutto in classi molto numerose.

☒ Inclusione (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento,...)

Mi è capitato più volte di consigliare ai genitori dei miei allievi di svolgere indagini per sapere se i loro figli potessero avere problemi legati all'apprendimento. Ho aiutato alcuni dei miei ex- allievi spiegando loro ed ai loro genitori quello che questi problemi comportano e come possono essere compensati se individuati e certificati da esperti e quanto sia importante la diagnosi. Ho avuto molte soddisfazioni negli anni successivi perché sia gli allievi che i genitori, che all'inizio erano ovviamente scossi dalla possibilità di essere 'diversi' nelle situazioni di apprendimento, hanno raggiunto attraverso misure dispensative e compensative traguardi inaspettati. Ogni anno durante le mie esperienze di insegnamento ho insegnato ad allievi con certificazione L.170/10 e con 104/92 e ho sempre cercato di seguire le misure compensative e dispensative previste dal PDI o dal PDP predisposto dai Consigli di Classe, in modo discreto per non discriminare l'allievo ed esporlo a possibili episodi sgradevoli da parte dei suoi compagni. Ho coordinato una classe prima all'ITC Brazzà di Lignano in cui c'erano allievi H e dsa e mi sono

relazionata con l'equipe dell'ASL per stendere i PDI per gli allievi certificati L.104/92.

Area organizzativa e progettuale

Ho sempre ottenuto gli incarichi annuali dopo il 1° settembre e non ho mai avuto l'opportunità di avere incarichi aggiuntivi nelle aree organizzative e progettuali delle scuole presso le quali ero in servizio.

TITOLI UNIVERSITARI, CULTURALI E CERTIFICAZIONI

Come ho scritto precedentemente, è mio desiderio conseguire il CLIL e prima una certificazione di Inglese almeno B2 nel prossimo anno scolastico ora che la mia situazione lavorativa si sta 'normalizzando' e non ho più incarichi contemporanei in almeno 2 scuole lontane tra loro.

ATTIVITÀ FORMATIVE

di almeno 40 ore svolte entro il 30 giugno 2016 presso Università e Enti accreditati o attraverso le scuole in relazione ai piani regionali e nazionali di formazione

Ho sempre ritenuto che i vari corsi di perfezionamento reperibili online non fossero interessanti in quanto, secondo me, utili solo ad incrementare il punteggio in graduatoria, e non la mia personale formazione. Per questo motivo non ho mai ritenuto opportuno e gratificante iscrivermi.

Le informazioni inserite nel presente Curriculum hanno valore di autocertificazioni secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e s.m.i. e sono sottoposte a verifica secondo le stesse modalità di cui all'art. 4 commi 15 e 16 dell'O.M. dell'8 aprile 2016.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

DATA: 16.08.2016

